



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N.

CASO SESA DI ESTE (PD): DOPO CHE ARPAV HA CONFEMATO LA PRESENZA DI METALLI PESANTI, SONO STATI ATTIVATI I CONTROLLI PER LA VERIFICA DELLE CONDIZIONI SANITARIE DEI LAVORATORI E DEI CITTADINI DEL BASSO PADOVANO?

presentata il ottobre 2019 dai Consiglieri Guarda,

Premesso che:

- dall'inchiesta pubblicata nei mesi scorsi dalla testata giornalistica online Fanpage risulta che la Società Estense Servizi Ambientali - Sesa che si occupa dell'asporto di rifiuti avrebbe sversato un'enorme quantità di compost contenente vetro, plastica, idrocarburi e metalli pesanti nei terreni agricoli della bassa padovana;
- con interrogazione a risposta immediata n. 753 (Vetro, plastica, idrocarburi e metalli pesanti nel compost prodotto dalla Sesa di Este (PD): cosa intende fare la giunta regionale per tutelare l'ambiente e l'agricoltura?) la scrivente assieme ai colleghi Zanoni, Azzalin e Sinigaglia aveva evidenziato anche la testimonianza di un ex dipendente della società che ha così riferito: *"Dovevo ridurre i tempi di maturazione. Tornavo a casa con mal di testa, nausea e pelle che bruciava"*.

Considerato che:

- nel corso dell'audizione svoltasi in Seconda Commissione consiliare il 5 settembre scorso sul caso Sesa, i tecnici dell'ARPAV hanno confermato la presenza di metalli pesanti in alcuni campioni rilevati nell'impianto e riferito anche in due altre occasioni sono stati coinvolti i carabinieri del Noe e la Magistratura. I suddetti tecnici dell'Arpav hanno inoltre assicurato che è possibile conoscere nel dettaglio la provenienza di tutti i rifiuti, non solo per provincia bensì per singolo comune. La stessa cosa vale per la tracciabilità della destinazione del compost, possibile azienda per azienda, sebbene non sia sempre facile individuare il terreno di una determinata azienda. Su questi due aspetti anche la Provincia di Padova vuole maggiori controlli;
- non è stata data ancora risposta all'interrogazione citata in premessa.

Tutto ciò premesso i sottoscritti consiglieri regionali

chiedono al Presidente della Giunta regionale

se sono stati attivati dei controlli, attraverso Asl e Spisal locale, per la verifica delle condizioni sanitarie dei lavoratori di Sesa e dei cittadini del basso padovano interessati dall'impianto e dai luoghi di sversamento e stoccaggio di rifiuti e compost.